

■ LA NOTA Giovani Democratici: «Inaudita la risposta che Lamezia sta dando»

Utilizzo 5 G, pareri discordanti

Change Destiny: «Aumenta il numero delle amministrazioni che tutelano la salute»

«RACCAPRICCIANTE e inaudita la risposta che Lamezia sta dando sull'uso del 5G». Lo sostengono in una nota Angelo Curcio e Dario Rocca dei Giovani Democratici. Lo scorso 25 luglio il consiglio comunale di Lamezia Terme - ricordano - con voto unanime ha dato parere negativo su una mozione presentata dalla terza commissione per quanto riguarda l'uso del 5G, «giustificandosi e basandosi su danni sanitari possibili che può recare tale tecnologia (con quale competenza scientifica?)».

«Si presume che una rappresentanza istituzionale, sia informata oltre che preparata a trattare determinati argomenti e conseguentemente si ha l'esigenza che si debbano avere risposte concrete - prosegue la nota - non dettate da un senso di populismo e ignoranza in materia. Stiamo parlando di progresso tecnologico, sviluppo di sofisticate tecnologie che oltre a stimolare l'occupazione nel corso degli anni hanno anche aumentato e aumenteranno la longevità. Indispensabili nelle strutture sanitarie, scolastiche e nella Pubblica amministrazione. La nostra città è molto impreparata già da tempo sul piano delle tecnologie - evidenziano - basti pensare che molte zone della città



Antenne 5 G

non sono coperte da fibra ottica o basti pensare che molta gente ha ancora la vecchia Ads 7MB/s. Nel mondo, nelle grandi città metropolitane si hanno da anni gli impianti delle fibre ottiche».

L'associazione Change Destiny invece rimarca che «aumenta il numero delle amministrazioni comunali che, in mancanza di certezze sull'innocuità della diffusione di queste micro-onde millimetriche nei loro territori, si attivano mediante mozioni e delibere a tutela della salute pubblica. Tra questi annoveriamo anche Lamezia Terme che,

non rimanendo insensibile alla tematica (con mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale), è stata inserita tra gli altri, nel nuovo aggiornamento della Mappa Italia Sicura NO 5G consultabile sul portale web della Change Destiny. La Mappa No 5G della Change Destiny conta finora 600 comuni italiani che, avvalendosi del principio della precauzione e in mancanza di studi attendibili che possano comprovare l'innocuità di questa tecnologia sulla nostra salute, hanno scelto quella che deve essere una prio-

rità: proteggere le persone. Ottimo risultato questo, soprattutto se si considerano le pressioni delle lobby e la prevedibile "confusione nelle informazioni" creata ad arte per distogliere l'attenzione da una pericolosità reale del 5G, i cui effetti addirittura modificano il dna, come avviene nel regno vegetale coi tanto discussi Ogm. Manteniamo sempre alta l'attenzione sulla diffusione del 5G e, come cittadini, tuteliamo la nostra salute» conclude Change Destiny.

r.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA